

(Provincia di Modena)

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI GARA

DATI GENERALI

OGGETTO: Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di lavori, beni e servizi avente ad oggetto la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Montefiorino (Modena), compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi degli articoli 179 e 183, comma 15, del d.lgs.50/2016, nonché del D.Lgs. n. 115/2008 e del D.Lgs 4-7-2014 n. 102.

PROCEDURA: procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 183, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'articolo 185, comma 15, del Codice, si specifica che il promotore può esercitare il diritto di prelazione.

Luogo di svolgimento delle prestazioni: Comune di Montefiorino (Modena), codice NUTS ITH54

CUP **B22I19000020005**

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, geom. Maurizio Paladini:

- telefono 3357016142 0536962803
- e-mail maurizio.paladini@comune.montefiorino.mo.it

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Progetto di fattibilità, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice, comprensivo dei seguenti documenti:
 - a) Relazione Illustrativa Generale
 - b) Database di Censimento: Impianti Ante Operam
 - c) Planimetrie di rilievo degli impianti Ante Operam
 - Punti luce I.P. Ante Operam
 - Sintesi Ante Operam: tipologia di sorgenti luminose
 - Sintesi Ante Operam: tipologia di apparecchi luminosi
 - d) Relazione Tecnica
 - e) Cronoprogramma
 - f) Stima sommaria dell'intervento
 - g) Relazione Tecnico-Economica
 - h) Piano economico finanziario
 - i) Bozza di convenzione con matrice dei rischi
- 2. Protocollo di legalità sottoscritto in data 24/10/2012;

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM):



(Provincia di Modena)

- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017)
- **Servizio di illuminazione pubblica** (approvato con **DM 28 marzo 2018**, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è costituita da un unico lotto poiché trattasi di contratto di rendimento energetico da realizzare mediante finanza di progetto (partenariato pubblico privato) in cui tutte le funzioni devono essere necessariamente svolte dal concessionario.

L'oggetto dell'affidamento è il servizio di illuminazione pubblica con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 marzo 2018, pubblicato in G.U. n. 98 del 28 aprile 2018.

La concessione si compone delle seguenti prestazioni:

- a) la gestione degli impianti di illuminazione pubblica che, a sua volta, è costituita da:
- la conduzione degli impianti di illuminazione;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti di illuminazione;
- la verifica periodica, con cadenza prestabilita degli impianti di illuminazione;
- b) la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- c) la definizione di un progetto definitivo / esecutivo (unico grado di progettazione);
- d) la realizzazione dei lavori degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- e) il finanziamento dei lavori degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica:
- f) il finanziamento dell'acquisizione di impianti di illuminazione pubblica.

Tabella n. 1 - Lavori

| Descrizione | Categoria | Classifica | Importo Euro | % | |
|---|---------------|----------------|-----------------|--------|------------|
| Impianti per la trasformazione alta / media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione | OG10 | I | 249.212,00 | 100,00 | Prevalente |
| Oneri per la sicurezza | | | 6.485,00 | | |
| | | | | | |
| Totale | | | 255.697,00 | 100,00 | |
| | Classifica to | tale lavori: I | • | | |

CPV: 45316000-5 Lavori di installazione di sistemi di illuminazione e di segnalazione

Si precisa che per l'esecuzione dei lavori delle categorie OG10 ed OS19 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. 22-1-2008 n. 37, che dovranno rilasciare le relative dichiarazione di conformità.

Tabella 2 - Servizi e forniture

| n. | Descrizione | P (principale) | Importo |
|----|---|----------------|------------|
| | | S (secondaria) | Euro |
| 1 | Servizio di gestione-manutenzione illumina- | Р | 204.485,00 |



(Provincia di Modena)

| | zione pubblica | | |
|---|---|--|------------|
| 2 | 2 Fornitura Energia Elettrica S | | 404.777,00 |
| 3 | 3 Progettazione ed altre spese tecniche S | | 25.393,00 |
| | | | |
| | Totale servizi e forniture | | 634.655,00 |

CPV:

45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale

50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale

50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica

65320000-2 Gestione di impianti elettrici

09310000-5 Elettricità

71300000-1 Servizi di ingegneria

Tabella n. 3 - Altri oneri

| | | Importo Euro |
|---|--|-----------------|
| 1 | Finanziamento acquisizione impianti IP | 19.295,37 |
| 2 | oneri accessori | 30.452,00 |
| | | |
| | Totale altri oneri | 49.747,37 |

Tabella n. 4 - Totali

| | | Importo |
|---|------------------------|------------|
| | | Euro |
| 1 | Lavori | 249.212,00 |
| 2 | Oneri per la sicurezza | 6.485,00 |
| 3 | Servizi e forniture | 634.655,00 |
| 4 | Altri oneri | 49.747,37 |
| | Totale complessivo | 940.099,37 |

Ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del Codice:

- a) se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta (Tabella 4, n. 3) per un importo di € 6.350,00 come da piano finanziario.
- b) se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'articolo 183 del Codice.

Valore della concessione

Il valore della concessione, stimato come da art.167 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., è stimato in € 1.248.000,00 oneri fiscali esclusi.

Detto valore è stato calcolato tenendo conto di tutti i corrispettivi stimati che saranno percepiti dal Concessionario per tutta la durata della concessione.

Valore dell'investimento

Il valore dell'investimento ammonta ad € 330.837,37 oneri fiscali esclusi, di cui:

| lavori | 249.212,00 € |
|---------------------------|--------------|
| oneri sicurezza su lavori | 6.485,00 € |
| spese tecniche | 25.393,00 € |



(Provincia di Modena)

| oneri accessori | 30.452,00 € |
|--|-------------|
| finanziamento acquisizione impianti IP | 19.295,37 |

Al suddetto importo va eventualmente aggiunto l'importo delle spese per la predisposizione della proposta per un importo di € 6.350,00

L'investimento è a carico del Concessionario.

La concessione è finanziata con i ricavi della gestione del servizio, ivi inclusa la fornitura dell'energia elettrica (canone).

Il canone annuo a base d'asta è pari ad € 78.000,00 per 16 anni.

Il concessionario deve realizzare tutte le prestazioni previste nel rispetto dei seguenti criteri ambientali minimi (CAM):

- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017)
- Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

Il concessionario deve effettuare la gestione degli impianti almeno di livello 1, come definito nei CAM "Servizio di illuminazione pubblica".

DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI DURATA

La concessione avrà una durata massima di anni 16 (sedici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di efficacia del Contratto.

OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- a) affidamento della gestione di nuovi impianti di illuminazione / punti luce (ai fini del calcolo del canone si procederà come da articolo 16 della bozza di convenzione) per un importo stimato di € 250.000,00;
- b) manutenzione straordinaria non conservativa per un importo stimato di € 120.000,00.

Per la revisione del canone di concessione si applica l'articolo 15 della bozza di convenzione.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 1.618.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai sensi dell'articolo 184 del Codice l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile

In caso di costituzione della società di progetto l'ammontare del capitale sociale deve essere di almeno € 50.000,00.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.



(Provincia di Modena)

REQUISITI GENERALI

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto presso la Prefettura di Modena in data 24/10/2012 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della I. 190/2012.

REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato specifico medio annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili di € 150.000,00, IVA esclusa; tale requisito è richiesto al fine di verificare la capacità di sostenere l'investimento richiesto.

Il settore di attività è rappresentato dalla gestione, conduzione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica nonché dalla realizzazione di interventi di efficienza energetica su impianti di illuminazione pubblica.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del Codice, si precisa il requisito di fatturato specifico, che costituisce un indicatore idoneo della capacità delle imprese di gestire gli impianti di illuminazione pubblica – in ragione della fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato. Si precisa che il requisito si rende necessario anche in considerazione della tipologia contrattuale che impone alle imprese di sostenere gli investimenti, e i relativi rischi, per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e adequamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

I. per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa;

II. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, che consentano di evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa;

III. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

IV. certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione oppure certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



(Provincia di Modena)

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) essere soggetti ESCO (Energy Service Company) così come definiti dall'art.2, comma 1, lett. i del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115, in possesso di certificazione e accreditamento in conformità alla norma UNI CEI 11352:2014 "Società che forniscono servizi energetici" (ESCO) di cui al Decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 12 maggio 2015

d) Possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG10 classifica l

Nel caso l'ESCO esegua le lavorazioni con la propria organizzazione di impresa, deve essere in possesso dell'attestazione SOA e comprovarlo in sede di gara; nel caso non esegue direttamente i lavori dovrà dichiararlo in sede di gara.

e) Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito negli ultimi cinque anni:

- almeno n. 1 (uno) servizio analogo (servizi di gestione, conduzione e/o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica) con durata superiore ad un anno avente ad oggetto un numero di punti luce maggiore o uguale a 300.
- una fornitura analoga (energia elettrica) per almeno kwh 200.000,00.

<u>La comprova del requisito,</u> è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II. del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- qualsiasi altra documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- qualsiasi altra documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato
- f) Tecnici o organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico (progettisti in possesso dei requisiti di cui al punto 4.3.2.1 dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione di impianti di pubblica illuminazione approvati con D.M. 27/09/2017) come di seguito indicato:
- 1) progettista dell'impianto elettrico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.
- 2) progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;



(Provincia di Modena)

- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaborato-re/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020, l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.
- 3) personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:
 - fotometria,
 - funzionamento e caratteristiche degli apparecchi,
 - installazione.
 - sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione,
 - metodi di misura del flusso luminoso.

Le suddette qualifiche possono coesistere in un unico soggetto.

L'ESCO deve dichiarare in sede di gara se esegue direttamente o tramite terzi la progettazione degli interventi di riqualificazione energetica.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice, gli incaricati della progettazione, in possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare, devono essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta ed il possesso dei requisiti deve essere comprovato in sede di offerta.

<u>La comprova del requisito</u> è fornita mediante la fornitura dei titoli abilitanti dei soggetti indicati e delle certificazioni / attestazioni comprovanti gli ulteriori requisiti previsti.

In ogni caso di precisa che nel caso l'ESCO esegua, in tutto od in parte, le prestazione mediante affidamenti a terzi, deve effettuare gli affidamenti nel rispetto del Codice ed i suddetti affidatari devono essere in possesso dei requisiti di legge, sia generali che speciali, per l'espletamento delle prestazioni ad essi affidate.

ULTERIORI REQUISITI DEL CONCESSIONARIO

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 183, commi 15 e 8, del Codice, e 95 del D.P.R. 05/10/2010. n. 207.

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, pari ad € 33.083,74;



(Provincia di Modena)

- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento pari ad € 16.541,87;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento pari ad € 16.541,87;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento pari ad € 6.616,75;

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), due volte. Il requisito previsto dalla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d).

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato specifico** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria (ESCO).

Il requisito relativo al **attestazione SOA** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue i lavori.

Il requisito relativo ai servizi analoghi (servizio di punta) deve essere soddisfatto dalla mandataria (ESCO).



(Provincia di Modena)

Il requisito relativo alle **forniture analoghe** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria (ESCO).

Il requisito relativo a **tecnici o organismi tecnici** (progettisti) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto dal soggetto che esegue la progettazione.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico e lo svolgimento di servizi analoghi dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria (ESCO); i requisiti per le prestazioni secondarie dovranno essere dimostrati dalla mandataria esecutrice o dalle mandanti esecutrici. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI E AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del Codice, per soddisfare le condizioni di partecipazione, ove opportuno e nel caso di una particolare concessione, l'operatore economico può affidarsi alle capacità di altri soggetti, indipendentemente dalla natura giuridica dei suoi rapporti con loro. Se un operatore economico intende fare affidamento sulle capacità di altri soggetti, deve dimostrare in sede di gara che disporrà delle risorse necessarie per l'intera durata della concessione. Per quanto riguarda la capacità finanziaria, la stazione appaltante può richiedere che l'operatore economico e i soggetti in questione siano responsabili in solido dell'esecuzione del contratto. Alle stesse condizioni, un raggruppamento di operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice può fare valere le capacità dei partecipanti al raggruppamento o di altri soggetti. In entrambi i casi si applica l'articolo 89 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 0 lett. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. o esperienze professionali pertinenti (progettisti), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.



(Provincia di Modena)

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza alla Centrale di Committenza, la quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 174 del Codice, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi.

Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, non si considerano terzi i propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

GARANZIE

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% del valore stimato della concessione ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, e precisamente di importo pari ad € 12.480,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, espressamente costituita in favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, CF 93034060363; l'importo della garanzia è stato ridotto al fine di renderlo proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso.
- 2) Una ulteriore garanzia pari al 2,5% del valore dell'investimento desumibile dal progetto posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 183, comma 13, del Codice, e precisamente di importo pari ad € 8.270,93;
- 3) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

L'aggiudicatario dovrà prestare:

a) la garanzia definitiva di cui all'articolo 103.



(Provincia di Modena)

b) per i lavori la polizza CAR di cui all'art. 103 del Codice con i seguenti massimali:

| - Sezione - A - partita 1 " Opere ": | Una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. |
|---|---|
| - Sezione - A - partita 2 "Opere preesistenti": | Una somma assicurata non inferiore a € 50.000,00 |
| - Sezione - A - partita 3 "Demolizione e sgombero": | Una somma assicurata non inferiore a € 100.000,00 |
| - Sezione - B - "Responsabilità civile per danni causati a terzi" | Una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 |

- c) dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, ai sensi dell'articolo 183, comma 13, del Codice, una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.
- d) per la gestione del servizio, polizza RCT / RCO con i seguenti massimali minimi:
- 1) Responsabilità civile: € 1.000.000,00
- 2) RCO: € 500.000,00 per persona

Inoltre, l'aggiudicatario, ai sensi dei CAM, deve fornire garanzia totale, per tutti i prodotti, valida per almeno 3 anni, a partire dalla data di consegna all'Amministrazione, nelle condizioni di progetto, esclusi atti vandalici e danni accidentali.

Nel caso di moduli LED il periodo di garanzia di cui sopra è di 5 anni.

Nel caso di alimentatori (di qualsiasi tipo) il periodo di garanzia di cui sopra è di 5 anni.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio interessato dagli impianti di pubblica illuminazione è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali, dal lunedì la venerdì, indicativamente dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a: comune.montefiorino@pec.it e <u>deve</u> riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'ente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

CODICE DI COMPORTAMENTO



(Provincia di Modena)

Codice di comportamento adottato dal Comune di Montefiorino con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2014 e scaricabile all'indirizzo:

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/ gazzetta amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_romagna/_montefiorino/010_dis_gen/020_att_gen/2014/Documenti_1 389617726904/

CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica contiene, a pena di esclusione (fatto salvo per la lettera b), i seguenti documenti:

- a) Relazione contenente le specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
- **b)** Eventuali varianti al progetto di fattibilità, con relazione illustrativa contente gli elementi relativi ai criteri di valutazione
- **c)** Ai fini della sua valutazione, relativamente al criterio di aggiudicazione 3.2 "Installazione di un impianto audio di filodiffusione stradale e per spazi aperti, nel centro storico di Montefiorino capoluogo", saranno oggetto di valutazione:
 - 1. il numero di diffusori proiettori sonori previsti,
 - 2. la potenza e la qualità dei proiettori sonori,
 - 3. l'inserimento estetico/ambientale, per la riduzione dell'impatto dei diffusori installati e del relativo impianto di alimentazione
- d) Schema di convenzione da redigere in base all'allegato schema tipo predisposto dal MEF, tenendo conto che trattasi di contratto di rendimento energetico e, pertanto, della specifica normativa in materia; lo schema di convenzione deve obbligatoriamente contenere la matrice dei rischi, pena l'esclusione.

Si precisa che:

- a) la relazione contenente le specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione deve illustrare gli elementi di valutazione di cui ai punti 1) "Gestione non inferiore al livello 1, come definito dai criteri ambientali minimi" e 2 "Fornitura di energia elettrica" della tabella di valutazione
- b) la relazione delle varianti al progetto di fattibilità deve illustrare gli elementi di valutazione di cui ai punti 2) "Progetto", 3 "Sistemi intelligenti", 4 "Soluzioni progettuali e tecnologiche per il centro storico" e 5 "Lavori" della tabella di valutazione.
- c) relativamente ai criteri di aggiudicazione i suddetti elaborati devono essere divisi per punti, uno per ciascun criterio suddiviso a sua volte, ove previsto, nei relativi subcriteri;
- d) gli elaborati dell'offerta tecnica non devono contenere elementi contraddittori tra di loro, nel caso ci siano elementi contraddittori ai fini della valutazione si terrà conto dei soli elementi contenuti in uno degli elaborati secondo il seguente ordine di priorità:
- schema di convenzione
- varianti al progetto di fattibilità e relativa relazione (in caso di contraddizioni tra relazione ed altri elaborati delle varianti si terrà conto di quanto previsto nella relazione)
- la relazione contenente le specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
- e) ciascun elemento sarà valutato una sola volta (esempio l'inserimento degli impianti nel contesto urbano previsti al criterio progetto e le soluzioni progettuali per il centro storico) pertanto quanto offerto per un elemento non deve essere ripetuto in un altro elemento, nel caso la valutazione avverrà per il solo primo elemento secondo l'ordine numerico della tabella di valutazione.
- f) non verranno valutati parti delle relazioni che non siano comprovati, ove necessario, dai relativi elaborati progettuali o previsti dai criteri ambientali minimi.

Lo schema di convenzione non deve contenere elementi dell'offerta economica (canone), pena l'esclusione.

Si specifica, inoltre che non sono ammesse modifiche alla composizione del canone (percentuali relative alla fornitura di energia elettrica, alla manutenzione e gestione ed alla remunerazione degli



(Provincia di Modena)

investimenti) ed alle modalità di aggiornamento del canone in quanto incidenti sull'offerta economica rendendo le offerte economiche stesse non comparabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel **progetto di fattibilità**, **pena** l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Si precisa che:

- 1) Non sono ammessi richiami o rinvii ad altre parti dell'offerta e a punti del progetto posto a base di gara ma per ogni elemento deve essere effettuata la descrizione completa, in sede di valutazione non si terrà conto delle parti richiamate od a cui si fa rinvio.
- 2) Dove è previsto un numero massimo di facciate/elaborati non saranno valutate le parti eccedenti.
- 3) Si precisa che per la valutazione di ciascun criterio/subcriterio verrà considerato soltanto quanto riportato nel punto relativo allo specifico criterio/subcriterio.
- 4) Dove richiesto dalla normativa vigente, gli elaborati progettuali e tecnico amministrativi devono essere firmati da professionista abilitato. Non saranno valutati eventuali elaborati progettuali non firmati da professionista abilitato ai sensi di legge.
- 5) Quanto proposto deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato, nel progetto e nell'altra documentazione di gara. Le parti che non rispettano dette caratteristiche non saranno valutate così come non saranno valutati eventuali elaborati progettuali non firmati da professionista abilitato ai sensi di legge.
- 6) ► Non verranno presi in considerazioni elementi che non rispettano i criteri ambientali minimi (CAM) di seguito indicati
 - Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017)
 - Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)
- 7) L'offerta tecnica non deve contenere elementi relativi all'offerta economica.

Si precisa che:

- a) verranno escluse le offerte che non prevedano la messa al norma illuminotecnica e normativa del 100% (cento per cento) degli impianti di illuminazione pubblica.
- b) non verranno prese in considerazione e verranno escluse dalla gara offerte che presentino un consumo energetico dopo gli interventi di efficientemente energetico superiori a quelli previsti nel progetto posto a base di gara (117.361 kWh/anno); si precisa che sono fatti salvi possibili motivati scostamenti in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo a seguito del censimento di livello 2 e dell'analisi energetica.
- c) le varianti al progetto di fattibilità, ove riguardino la parte illuminotecnica dovranno essere sottoscritto da progettisti in possesso dei requisiti di cui al punto 4.3.2.1 dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione di impianti di pubblica illuminazione approvati con D.M. 27/09/2017, e per le altre parti dove previsto dalla normativa vigente da tecnici abilitati, pena la non valutazione dei suddetti elementi.
- d) i giorni necessari per la realizzazione degli interventi dovranno risultare dal cronoprogramma di progetto; allo stesso dovrà essere allegata una relazione esplicativa della sostenibilità del cronoprogramma proposto; la mancanza del cronoprogramma o della relazione o la non sostenibilità del cronoprogramma comporterà la non attribuzione del punteggio.



(Provincia di Modena)

È facoltà del concorrente presentare varianti al progetto di fattibilità posto a base di gara fermo restando il rispetto dei criteri ambientali minimi e le caratteristiche minime del progetto di fattibilità posto a base di gara.

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi con le relative motivazioni.

CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica contiene, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:

- a) ribasso percentuale sul canone posto a base di gara.
- b) **piano economico-finanziario asseverato** da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966,

L'offerta economica contiene inoltre elaborati dell'offerta tecnica contenenti valori economici (si precisa che i suddetti elaborati, senza l'indicazione dei valori economici, devono comunque essere inclusi nell'offerta tecnica).

Nel caso in cui dal piano economico finanziario asseverato non si evinca l'equilibrio equilibrio economico-finanziario della concessione l'offerta sarà esclusa.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| n | Criteri di valutazione | Punti | Sub criteri di valutazione | Punti | Punti | Punti |
|---|------------------------|-------|----------------------------|-------|-------|-------|
|---|------------------------|-------|----------------------------|-------|-------|-------|



(Provincia di Modena)

| | | MAX | | | D MAX | Q MAX | T MAX |
|---|---|-----|--|---|----------|----------|----------|
| 1 | Gestione non inferiore al livello 1, come defi- nito dai criteri ambien- tali minimi | 27 | 1.1 | Gestione degli impianti che consenta di mante- nere nel tempo la funzionalità e la sicurezza degli impianti (verifiche periodiche e controllo dei consumi, gestione sinistri, reperibilità e pronto intervento, sistema informativo, database e sistema cartografico, ecc. | 10 | | |
| ' | | 21 | 1.2 | Manutenzione ordinaria e straordinaria | 7 | | |
| | | | 1.3 | Interazione con il Comune e con i cittadini (Call | 5 | | |
| | | | 1.4 | center / contact center, servizi web, social, ecc.) bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manu- tenzione degli impianti e impiegati nel servizio | | | 5 |
| 2 | Progetto | 20 | 2.1 | Elementi progettuali finalizzati a portare il valore degli indici prestazionali di uno o più aspetti, come definiti dai CAM ad un valore almeno superiore a 3: caratteristiche degli impianti di illuminazione pubblica (efficienza degli apparecchi di illuminazione, efficienza degli impianti di illuminazione, interventi di efficientamento e razionalizzazione degli impianti, sostegni), frazionamento degli impianti, metodologia di individuazione delle inefficienze e degli interventi di miglioramento, inserimento degli impianti nel contesto urbano, ecc. | 8 | | |
| | | | 2.1 | Censimento di livello 2, analisi energetica e va- lutazione indici prestazionali – tempi (base di gara 365 giorni) | | 7 | |
| | | 2.2 | Progettazione definitiva / esecutiva - tempi (base di gara 90 giorni dal completamento dell'analisi energetica e valutazione indici prestazionali) | | 5 | | |
| 3 | Sistemi Intelligenti | 20 | 3.1 | Implementazione telecontrollo (monitoraggio da remoto dei quadri o dei punti luce), Implementazione telegestione (gestione da remoto dei quadri o dei punti luce), Regolazione dei punti luce, ecc. | 15 | | |
| | | | 3.2 | Installazione di un impianto audio di filodiffusio- ne stradale e per spazi aperti, nel centro storico di Montefiorino capoluogo | 5 | | |
| 4 | Soluzioni progettuali e tecnologiche per il centro storico | 8 | 4 | Interventi migliorativi o sostitutivi sullo stato di fatto degli impianti di illuminazione esistenti per la valorizzazione degli elementi storico/culturali più significativi presenti sul territorio comunale ed in particolare nell'agglomerato urbano di Montefiorino: - Rocca Medioevale - Monumento ai caduti - Piazza Europa - Oratorio degli Zerbini - Pieve Romanica di Rubbiano - Pieve Romanica di Vitriola In particolare per l'agglomerato urbano di Montefiorino capoluogo, l'antica rocca medioevale di Montefiorino capoluogo e la pieve romanica di Rubbiano Riduzione dei termini di esecuzione dei lavori di | 8 | 4 | |
| 5 | Lavori Fornitura di energia | 4 | 5 | efficientamento energetico – base di gara 109 giorni Fornitura 100% di energia verde | | | 1 |
| 6 | elettrica | 1 | 6 | - Sitara 10070 ar oriorgia voide | | | ' |



(Provincia di Modena)

| TOTALE | 80 | TOTALI | 58 | 16 | 6 |
|--------|----|--------|----|----|---|

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente discrezionale, variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario, con i seguenti valori relativi ai diversi livelli di valutazione:

ottimo: 1
distinto: 0,9
buono: 0,8
discreto: 0,7
sufficiente: 0,6
quasi sufficiente: 0,5

mediocre: 0,4insufficiente: 0,3

gravemente insufficiente: 0,2quasi del tutto assente: 0,1

- assente: 0

Per ciascun criterio o sub-criterio di valutazione, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

| Ci | = | Ga/Gmax |
|-------|---|--|
| dove: | | |
| Ci | = | coefficiente attribuito al concorrente i-esimo; |
| Ga | = | giorni in meno dell'offerta del concorrente i-esimo, |
| Gmax | = | giorni in meno dell'offerta più conveniente. |

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

4.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la sequente formula:

Formula con interpolazione lineare

| Ci | = Ra/Rmax | | |
|-------|---|--|--|
| dove: | | | |
| Ci = | coefficiente attribuito al concorrente i-esimo; | | |
| Ra= | ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo; | | |
| Rmax | = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente. | | |



(Provincia di Modena)

4.2 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il *metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1]* Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots \cdot C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;

Pn = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del Codice, se il promotore non risulta aggiudicatario può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Il diritto di prelazione non è esercitabile se il promotore:

- a) non partecipa alla gara
- b) è escluso dalla gara.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

L'anomalia delle offerte verrà verificata attraverso l'esame del piano economico finanziario asseverato.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del Codice, si specifica che:

- **a)** Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.
- **b)** Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta pari ad € 6.350,00.
- **c)** Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'articolo 183 del Codice.



(Provincia di Modena)

La Centrale di Committenza, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la concessione.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Centrale di Committenza procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Centrale di Committenza aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto; le spese contrattuali sono stimate in € 3.500,00. Il Comune di Montefiorino comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Il concessionario garantisce l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Il concessionario deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. L'Offerente deve aver applicato le Linee Guida adottate con D.M. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali.

Ripartizione dei risparmi energetici conseguiti

A titolo di premialità degli investimenti effettuati al fine dell'ottenimento del risparmio energetico vengono riconosciuti al concessionario i Titoli di Efficienza Energetica e le altre eventuali agevolazioni economiche previste dalla normativa vigente, tale riconoscimento si applica soltanto se vengono raggiunti gli obiettivi di risparmio previsti dal progetto.

Operazioni preliminari - Progettazione definitiva / esecutiva

I termini per le operazioni preliminari alla progettazione (Censimento di livello 2, analisi energetica e valutazione indici prestazionali) decorrono dalla data di redazione dell'apposito verbale, da sottoscrivere entro 15 (15) giorni dalla data dell'atto di affidamento della concessione da parte del Comune di Montefiorino.



(Provincia di Modena)

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Modena, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.